



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

50122 Firenze, Piazza SS. Annunziata n.12



Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell'esercizio 2020 e preventivo pluriennale 2020 – 2022

Premessa

L'attuale Collegio dei Revisori dell'Istituto degli Innocenti (in carica dal 28/12/2016, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2016) nell'ambito della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere un parere sul Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2020 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2020 – 2022 ha ricevuto, con invii a partire dal giorno 13/12/2019, la seguente documentazione:

- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2020;
- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2020 suddiviso per le aree: 1. Direzione Generale, 2. Giuridico-Amministrativa, 3. Infanzia e Adolescenza;
- Bilancio preventivo economico pluriennale 2020 – 2022;
- Nota del Direttore Generale al bilancio economico di previsione per l'esercizio 2020 e al bilancio preventivo pluriennale 2020 – 2022 (contenente, tra l'altro, il dettaglio delle convenzioni iscritte nel bilancio economico di previsione 2020);
- Piano degli investimenti 2020 – 2022;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020 – 2021 (di valore superiore a 40.000 euro);
- Prospetto aggiornato del personale dell'Istituto.

Il preventivo 2020 e quello pluriennale 2020 – 2022 sono stati redatti in conformità, come per gli esercizi precedenti, al nuovo piano dei conti che l'Istituto ha adottato sin dal primo gennaio 2014.

Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo annuale riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, quindi la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell'Ente è tenuta al rispetto delle spese previste e al raggiungimento degli obiettivi di ricavo al fine di garantire un equilibrio economico.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità interno dell'A.S.P. Istituto degli Innocenti.

Esame degli strumenti della programmazione 2020 – Bilancio di previsione 2020 – 2022

La previsione economica per l'esercizio 2020 è stata formulata avvalendosi anche delle risultanze dei dati contabili riferiti all'esercizio 2019 e delle indicazioni espresse dalla Direzione dell'A.S.P. Istituto degli Innocenti.

L'esame dei dati del bilancio di previsione 2020 conferma il trend positivo del volume del "valore della produzione", rispetto a quello degli esercizi precedenti, ad eccezione del confronto con il preventivo assestato del corrente esercizio che evidenzia una modesta riduzione per la conclusione di alcuni progetti importanti, che erano presente negli esercizi precedenti e, anche, in conseguenza ad una prudentiale stima dei ricavi relativi a "ricerca e monitoraggio", "formazione", "progetti europei e di cooperazione internazionale" e, a quella fisiologica, di riduzione dei ricavi relativi ai contributi in conto capitale "Museo degli Innocenti e Unicef" (per la progressiva diminuzione dei contributi in conto capitale, imputati a ciascun esercizio attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi a parziale sterilizzazione, della quota parte, relativa agli ammortamenti computati nel medesimo esercizio).

Le previsioni per "ricavi da attività istituzionale", legate alle numerose conferme degli accordi convenzionali in essere (con alcune novità in termini di dimensioni e natura) risultano opportunamente riportate nella nota del Direttore Generale, tra le convenzioni iscritte per l'esercizio 2020.

Relativamente ai "costi della produzione" si evidenzia, sempre rispetto al preventivo assestato del corrente esercizio, una sostanziale diminuzione delle voci "altri servizi in appalto", "spese tipografiche", "servizi di catering", "ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali" (connessa, prevalentemente, alla progressiva diminuzione dei contributi in conto capitale, imputati a ciascun esercizio attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi) e "trasferimenti a partner per progetti".

Il Collegio rileva che la redazione del documento risulta essere improntata a criteri di sostenimento della progettualità dell'Ente e al pareggio di bilancio secondo i dettami della Legge Regionale Toscana 43/2004.

Da tale bilancio preventivo risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- dalle informazioni ricevute dal Direttore Generale, non risultano debiti o passività probabili da finanziare. Il Collegio ritiene, comunque, necessario continuare a monitorare, costantemente, lo stato dei contenziosi in essere, in particolare quelli di natura giuslavoristica, al fine di verificare che "il fondo rischi per cause legali in corso" (presente nel bilancio dell'esercizio 2019) sia da ritenersi congruo oppure necessiti di eventuali accantonamenti aggiuntivi nel corso dell'esercizio 2020.

1. Abbiamo svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell'Istituto degli Innocenti, dell'esercizio 2020 al fine di esprimere il nostro parere sul bilancio.
La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Istituto. È nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull'esame dei conti effettuati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. Invitiamo, a tal fine, un monitoraggio costante del saldo dei singoli conti, mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2020, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
2. il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'Istituto, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
3. il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
4. l'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/convenzioni già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione. Prudenzialmente sono state iscritte le convenzioni e/o contratti in fase di definizione e progettazione in analogia agli altri esercizi. Rimandiamo, a tal fine, al prospetto dettagliato delle convenzioni iscritte ed allegate al documento in esame;
5. con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2019 con i dati consuntivi aggiornati a seguito delle aggiudicazioni delle relative convenzioni, contratti e appalti;
6. relativamente alle imposte sul reddito dell'esercizio, previste in Euro 271.415, con una leggera riduzione rispetto al budget assestato del corrente esercizio, evidenziamo sia la presenza dell'Ires che dell'IRAP;
7. dai documenti acquisiti e dai colloqui intercorsi con il Direttore Generale emerge la sostanziale copertura dei costi strettamente collegati all'attività dell'Istituto e quella dei costi fissi e del personale relativi all'esercizio in esame.

Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo e con il Responsabile Servizio Bilancio sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli che sono stati posti in essere.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Istituto utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano compromettere il conseguimento del risultato dell'esercizio 2020 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che, durante l'esercizio 2020, si dovrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Istituto andrà a sottoscrivere durante l'esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, nel corso degli incontri con il Direttore Generale ha avuto i chiarimenti sulle poste iscritte ed è stato confrontato l'assestato 2019 riportato nei prospetti messi a disposizione.

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Relativamente al bilancio pluriennale di previsione riscontriamo che anche le annualità 2021 e 2022 sono state redatte con prudenza e sulla base di proiezioni storiche dell'ultimo triennio:

- i costi del personale sono in linea con quelli previsti per il 2020;
- sono stati considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse, a valenza pluriennale, già sottoscritte o comunque relativamente sicure anche se non formalizzate; per le altre commesse "abituali" e per i servizi "educativi, socio-assistenziali e culturali", invece, i ricavi sono stati calcolati in base allo storico;
- le quote di competenza dei ricavi in conto capitale e degli ammortamenti agli stessi correlati, sono state inserite secondo i piani di ammortamento già ufficializzati a partire dall'esercizio 2016;
- i costi generali e di struttura sono stati calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute, mentre i costi collegati all'esecuzione dei piani di attività delle commesse o al funzionamento dei servizi sono stati determinati in maniera parallela alle previsioni dei ricavi connessi.

Il Collegio rileva, inoltre, che sono previsti investimenti, nel triennio, per Euro 2.351.501 (di cui, tra i più significativi, Euro 830.816 per "adeguamento tecnologico e normativo in materia di impianti elettrici, abbattimento barriere architettoniche, ecc.", Euro 477.683 per "restauro tetti e facciate",

Euro 419.295 per “ristrutturazione e consolidamento degli immobili siti in Provincia di Firenze”, Euro 324.827 per “manutenzione straordinaria della sede e degli appartamenti in Firenze” ed Euro 166.740 per “acquisto di beni ad utilità pluriennale”).

Dagli schemi allegati al bilancio pluriennale il totale degli investimenti previsti risulta finanziato:

- quanto ad Euro 1.593.412 con finanziamenti propri derivati da fondi vincolati;
- quanto ad Euro 591.349 con finanziamenti esterni;
- quanto ad Euro 166.740 con finanziamenti propri derivati da fondi non vincolati.

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate nel precedente parere, invita l’Organo Amministrativo a realizzare un attento esame in merito all’effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti, riferita alle risorse proprie derivanti da fondi vincolati. La reale copertura di questi investimenti è subordinata all’effettivo incasso dei crediti verso clienti. Il loro incasso dovrà, quindi, essere destinato a reintegrare la parte vincolata per consentire l’effettiva copertura degli investimenti nel presente bilancio preventivo triennale.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2020 e al bilancio pluriennale di previsione 2020 – 2022, così come redatto e con i suggerimenti esposti nella presente relazione.

Evidenzia, inoltre, che:

- ✓ il bilancio economico di previsione 2020 e il bilancio pluriennale 2020 – 2022 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell’Ente, il tutto secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- ✓ la congruità, la coerenza e l’attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall’Ente al momento dell’approvazione del bilancio preventivo 2020;
- ✓ il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l’esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all’eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;

- ✓ sarà necessario monitorare con attenzione e con cadenza frequente, il bilancio di verifica periodico con raffrontato al preventivo 2020 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- ✓ sarà necessario, durante l'esercizio 2020, monitorare ed assumere tempestivamente i necessari provvedimenti nel caso di scostamenti significativi, anche connessi ai rischi per i quali, nel presente bilancio di previsione, non è stato ritenuto necessario apporre relativi accantonamenti;
- ✓ l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve continuare ad avere una forte incisività poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Istituto e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Firenze, 19 dicembre 2019

per il Collegio dei Revisori

Il Presidente
Antonio Gedeone

